

In Inghilterra si lavora per tutelarli meglio
 In Italia la Cassazione li esclude dalle cause

Nonni

La battaglia infinita per il diritto ai nipoti

VERA SCHIAVAZZI

Meglio un diritto sancito per legge o il buon senso dei giudici? Ogni anno, 25.000 nonni italiani "scompaiono" dalla vita dei loro nipoti, e viceversa. Sono, anche loro, tra le vittime di separazioni e divorzi burrascosi, e delle "dimenticanze" di un sistema che potrebbe tutelarli ma qualche volta non lo fa. Così, mentre in Gran Bretagna il governo di David Cameron si prepara a una revisione del diritto di famiglia che prevederà il diritto per i nonni di continuare a frequentare i nipoti dopo la separazione dei genitori, anche in Italia si discute su come evitare a bambini e ragazzini un trauma due volte doloroso. Secondo l'Associazione nonni genitori di padri separati, una delle tante nate negli ultimi anni, mentre il 26 per cento dei papà rientra nella famiglia di origine dopo la rottura con la moglie, solo l'8 per cento della madri fa la stessa cosa. Eppure c'è una differenza vistosa tra la presenza dei nonni materni (il 70 per cento dei figli di separati continua a incontrarli "come pri-

Il giudice dovrebbe stabilire delle visite affinché vengano salvaguardati i legami affettivi

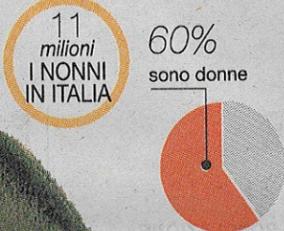
ma") e quella dei nonni paterni (solo il 40 per cento li vede "regolarmente"). Ma, un anno fa, la Corte di Cassazione ha definitivamente escluso che i nonni possano partecipare in modo autonomo alle cause legali di separazione o divorzio. «Una decisione saggia — commenta Milena Pini, avvocato familiarista milanese e presidente dell'Aiaf, l'associazione di categoria — perché altrimenti la litigiosità aumenterebbe anziché diminuire. Ma nessuno vieta ai giudici di fissare un diritto di visita per loro, anzi, questa possibilità è raccomandata dalla legge sull'affido condiviso che prevede che tutti i legami affettivi "significativi" del bambino debbano essere salvaguardati». Se questo non accade, sostiene Pini, «la colpa è di avvocati irresponsabili e di giudici distratti. I primi non incoraggiano i clienti a essere rispettosi verso i propri figli, i secondi accettano di omologare patti di separazione che ignorano i nonni o altri parenti stretti, mentre potrebbero benissimo bloccarli e far inserire clausole più sagge e più umane». «Io sono stata tra gli avvocati che si sono battuti per il diritto dei nonni a essere ascoltati nelle cause — dice invece Giulia Facchini, avvocatessa torinese specializzata in diritto di famiglia — ma la Cassazione ha chiuso l'argomento. Ciò non toglie che il giudice possa tutelarli, e che in parecchi casi i bambini vengano loro affidati quando, per esempio, la mamma muore o non può occuparsi di loro». La casa dei nonni viene indicata nelle sentenze anche come luogo "protetto" dove

incontrare i genitori: a Torino, un giudice ha appena imposto a un padre separato di incontrare i figli solo dalla nonna. Ora alla commissione Giustizia del Senato si discute una proposta di modifica della legge sull'affido che prevede la residenza "doppia" per i bambini, e il mantenimento diretto solo per loro. Ma anche la possibilità per tutti gli "ascendenti" (nonni, fratelli, emagari glizii) di far valere i propri diritti nella causa.

«Una follia — commenta Pini — che non farà altro che minare ancora di più le relazioni affettive».

Intanto sul web rimbalzano gli appelli disperati di nonna Clotilde, una pioniera dei diritti, e nonno Roberto: «Non vedo la mia nipotina da due anni e so che chiedo sempre di me». Oppure: «Per vedere Giulia, mio figlio deve chiamare i carabinieri. Io non so più che faccia ha».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1 donna su 2 tra i 55 e i 64 anni è nonna



L'aiuto ai figli

44% dei nonni italiani fornisce aiuto ai figli

1.400 ore di presenza media all'anno perlopiù con i nipoti

Il risparmio

8 miliardi di euro la cifra che i nonni consentono di risparmiare di cui (in milioni di euro)



5 miliardi di euro il valore del lavoro che i nonni fanno d'estate portando i nipoti in vacanza

BRONDI DUAL TOUCH



IL TUO MONDO IN UNA MANO

GSM Dual SIM dual stand by • Ampio display a colori 2.8" 320x240 TOUCH SCREEN • Interfaccia Personalizzabile Fotocamera 3.0 MPixel • WAP, GPRS • Facebook e Social Network • Java • Riproduttore MP3, MP4, 3GP, RMVB, MIDI, Jpeg • Memoria Micro SD 1Gb inclusa • Radio FM • SMS, MMS • Bluetooth • Vivavoce, Vibracall



BRONDI DUAL SIM

Grazie alla tecnologia GSM BRONDI Dual SIM i telefonini funzionano contemporaneamente con 2 SIM, anche di operatori diversi. Scopri l'intera gamma nei punti vendita oppure su www.brondi.it